

Mozione n. 276

presentata in data 4 ottobre 2022

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

Sostegni economici urgenti a fondo perduto alle famiglie e alle imprese marchigiane colpite dall'alluvione del 15 settembre 2022

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la tragica alluvione che ha colpito alcuni territori marchigiani nella sera del 15 settembre 2022, oltre a causare vittime innocenti, ha messo in ginocchio molte famiglie e imprese,
- nel giro di poche ore molti dei cittadini marchigiani scampati all'estremo pericolo di vita, si sono ritrovati senza casa, senza lavoro e senza altri beni durevoli necessari, quali ad esempio le autovetture, indispensabili anche negli spostamenti legati alla quotidianità lavorativa,
- tante imprese manifatturiere, agricole, commerciali e di servizi hanno subito danni enormi ed hanno dovuto sospendere le attività;

Preso atto:

- delle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 922 e 924, emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza deliberata dal Consiglio dei Ministri il 16 settembre 2022 ed in particolare della nomina del Presidente della Regione Marche a Commissario delegato per l'emergenza,
- che nell'OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 sono previsti sia contributi di autonoma sistemazione che misure di immediato sostegno al tessuto sociale (nuclei familiari con abitazione principale compromessa anche se non è contemplato alcun riconoscimento per altri beni durevoli altrettanto necessari per una ripresa della normalità nella vita delle famiglie, quali le autovetture) e sostegni per l'immediata ripresa delle attività economiche produttive,
- a tali scopi, oltre che per altre urgenze, lo Stato ha stanziato nell'immediato 5 milioni di euro;
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 1211 del 23 settembre 2022 ha previsto quale sostegno economico alle imprese un contributo sugli interessi e sugli oneri da concedere alle imprese che vorranno chiedere un finanziamento bancario per far ripartire le attività danneggiate dall'alluvione,
- nessun sostegno immediato regionale è stato previsto per le famiglie;

Considerato che:

- le imprese, che vengono anche da periodi di difficoltà e hanno attualmente limitate capacità di indebitarsi, oltre a strumenti finanziari che prevedono la possibilità di contrarre debiti, hanno bisogno di sostegni a fondo perduto per ripartire subito,
- le famiglie che non hanno più la casa hanno la necessità di un aiuto tempestivo quanto meno per soddisfare le prime necessità e riappropriarsi della normalità del vivere quotidiano, compresa la possibilità di spostarsi autonomamente con mezzi propri soprattutto per esigenze di lavoro,

- in occasione dell'approvazione dell'assestamento al bilancio regionale 2022-2024 era emersa la possibilità di destinare alcune risorse in tempi rapidi alle famiglie e alle imprese più colpite, in attesa dell'utilizzo dei finanziamenti emergenziali stanziati dallo Stato, rinunciando a spese a favore di beneficiari puntuali e contributi straordinari che esulavano dalla programmazione settoriale regionale;

Sottolineato che la velocità nella ripartenza delle imprese produttive, agricole, commerciali, di servizi è essenziale per la loro sopravvivenza e per evitare la loro definitiva uscita dal mercato che trascinerebbe con sé conseguenze sociali drammatiche sulle comunità che vivono di quelle attività economiche;

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- a potenziare la struttura amministrativa dedicata all'attuazione dei provvedimenti relativi allo stato di emergenza conseguente all'alluvione, dichiarato dal Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022, per dare risposte ai bisogni emersi in tempi rapidi,
- a garantire ai Comuni un pronto sostegno tecnico ed amministrativo per aiutarli nell'attuazione dei provvedimenti, con procedure snelle e tempestive per il veloce riconoscimento dei contributi ai nuclei familiari e alle attività economiche, già previsti nell'OCDPC n. 922 ed eventualmente nelle successive,
- ad adoperarsi fattivamente per una rapida valutazione dell'impatto effettivo dell'alluvione sul sistema economico per poter quantificare velocemente le ulteriori risorse necessarie per consolidare la ripresa delle attività produttive gravemente danneggiate,
- ad attivare tutti i possibili strumenti finanziari (anche eventuali anticipazioni o fondi regionali integrativi) ed i relativi percorsi amministrativi semplificati per concedere sostegni immediati a fondo perduto a favore delle famiglie (anche per ristori relativi alla perdita di beni durevoli indispensabili nella quotidianità, quali le autovetture, attualmente non contemplati nei censimenti nazionali) e delle imprese più gravemente danneggiate dall'alluvione del 15 settembre 2022, tenendo conto delle risorse statali già assegnate allo scopo con l'OCDPC n. 922 ed eventualmente delle successive, per rispondere alle significative necessità di sostegni urgenti che stanno emergendo dal territorio.